

[per la serie: *I Grandi Cliché della Fantascienza Classica*]

## **L'Uomo Rospo della Palude Maledetta**

*Un Monologo*

Cosa posso dirle, sceriffo.

Non lo so perché l'ho fatto.

Mi è venuto istintivo, capisce? Mio cugino Jimmy Joe aveva questa rivista, e... È stato un... un impulso. Non c'era niente che giustificasse tutta quell'agitazione, i cani, le fiaccole...

E poi non le ho fatto nulla, no? Non le ho torto un capello.

Ok, OK, dal principio.

Mio cugino Jimmy Joe aveva questa rivista... l'aveva presa chissà dove. Roba vecchia, roba dei tempi di Hewey. Ma c'erano delle belle figure, e a saperci leggere, raccontava anche delle storie.

E davanti, proprio sulla prima pagina, c'aveva un disegno, di una specie di grosso animale peloso, con le zanne, che scavalcava una staccionata, portando in spalla una femmina. Mio cugino Jimmy Joe diceva che dentro alla rivista c'era la storia, del mostro e della ragazza, ma come facesse a saperlo proprio non lo so, perché anche lui non è che sia proprio una cima.

Comunque, io mica ci pensavo più a quella rivista, no? Voglio dire, saranno passati, quanti, dieci anni?

Comunque, la notte passata ho fatto un salto lungo il canale, per ascoltare la radio dei Deveraux. Alla fattoria tengono le finestre aperte, e la radio ad alto volume, e si sentono le canzoni, Glenn Miller, il Cavaliere Solitario ed anche l'Uomo Ombra.

Io ci vado sempre, lungo il canale a sentire la radio.

Ma ieri sera, con tutti quei grilli e la banda per la festa giù a Clarksville, non si sentiva un accidente.

Ed allora mi sono avvicinato.

I Deveraux non hanno un cane, e mi sono detto, che male ci faccio? No?

E così, comunque, mi sono avvicinato. Sì, alla finestra dietro.

Non sapevo fosse quella della signorina.

E comunque sia, a quel punto ho guardato dentro.

Lei si stava spazzolando i capelli davanti allo specchio. Ne ha tantissimi, del colore del grano. E portava solo una specie di cosa di pizzo qui davanti, e delle strane mutandine.

Bianche.

Odorava di sapone bianco, ed era bianca anche lei.

L'ho guardata per un po', ascoltando la radio. Lei canticchiava, accompagnando Tommy Dorsey. Ed a quel punto, mentre la guardavo... non lo so... secondo me è stata quella maledetta rivista di mio cugino Jimmy Joe, che mi è tornata in mente dopo tutti questi anni. Fatto sta che ho saltato il davanzale, l'ho abbrancata di brutto ed un paio di minuti dopo correvo con la signorina in spalla giù per il campo nuovo.

E' stato orribile.

Lei strillava, si erano accese tutte le luci della casa grande, e intanto in cielo c'erano tutti quei fuochi d'artificio. Sembrava la fine del mondo.

Ho scavalcato la staccionata con un salto e mi sono cacciato nel bayou.

Credo di aver anche abbattuto il loro spaventapasseri, mentre scappavo.

Che casino!

Eh? Incompatibile? Non capisco, mi spiace, io non ci sono andato, a scuola.

Ah, se mi sono reso conto che lei è una femmina umana mentre io sono un uomo pesce?

Certo!

Diavolo, sceriffo, perché crede che mi sia costituito?!